



COMUNE DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Reg.

OGGETTO: Canone patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per la concessione e l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e delle aree destinate a mercati, feste e fiere. Approvazione Regolamenti comunali.

ADUNANZA del 10 maggio 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dieci** del mese di **maggio** in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "*Giovanni Grasso*", a seguito di regolare avviso di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 12471 del 06.05.2021, successivamente rettificato con nota prot. n. 12778 del 10.05.2021, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Luca Orsogna.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 e assenti, sebbene invitati, n. 2 come segue:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES	ASS
Franza Enrico	sì		Vallone Grazia	sì	
Orsogna Luca	sì		Albanese Giuseppe	sì	
Capozzi Giovambattista	sì		La Carità Marco	sì	
La Braca Toni	sì		Luparella Marcello		sì
Cervinaro Laura		sì	Mazza Emerico Maria	sì	
Melito Andrea	sì		Della Croce Antonio	sì	
Pietrolà Valentina	sì		La Vita Giovanni	sì	
Marinaccio Giovanni	sì		Tiso Daniele	sì	
Cardinale Roberto	sì				

Sono presenti, altresì, e partecipano alla seduta senza diritto al voto, gli Assessori:

Grasso Carmine, Cardinale Michela, Molinario Pasqualino, Tarantino Veronica, Ninfadoro Antonio.

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Concettina Romano**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale richiesto per la validità dell'adunanza, invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno: "**Canone patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per la concessione e l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e delle aree destinate a mercati, feste e fiere. Approvazione Regolamenti comunali**".

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati inviati ai singoli componenti a mezzo PEC nei termini e con le modalità prescritte dal Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C n. 7 del 27.01.2003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale o Provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal Regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Rilevato quindi che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che pertanto, si rendeva necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio scorso, che vede slittare al 31 marzo 2021 il suddetto termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, ulteriormente prorogato al 30 aprile dal Decreto Sostegni;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 del 30/12/2020 con la quale, in considerazione della mancata proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, procedeva ad istituire e disciplinare in via provvisoria il nuovo Canone Patrimoniale ed il Canone di concessione per i mercati, in luogo dei prelievi previgenti, confermandone provvisoriamente l'applicazione nelle more di approvazione della disciplina regolamentare definitiva, salvo successivo conguaglio con il nuovo Canone;

Richiamata, altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 20/04/2021 di proroga, tra le altre, delle scadenze di pagamento del Canone Patrimoniale ed il Canone di concessione per i mercati anno 2021, confermando l'affidamento in *gestione e riscossione del Canone Patrimoniale Unico* e del Canone per i Mercati alla società "*Municipia S.P.A.*", che alla data del 31 dicembre 2020, risultava affidataria del servizio di gestione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Ritenuta necessaria una definitiva disciplina regolamentare che definisca in maniera puntuale il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto, in coerenza con l'impostazione della stessa legge istitutiva, di proporre, con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021:

- il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA), ai sensi dell'art. 1, commi da 817 a 836 e commi da 844 a 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160;
- il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) ai sensi dell'art. 1, commi da 837 a 847 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dei prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARIG);

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o

patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Visto l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

Visti il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile ed il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; **all. A e all. B**;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario;
- ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell' Organo di revisione economico-finanziaria, giusto Verbale n. 08 del 07/05/2021 (**Allegato C**);

Visto il Vigente Regolamento Generale delle Entrate Comunali, approvato con Delibera n. 8 del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, in data 15/06/2020;

Ritenuta propria la competenza ai sensi dell'articolo 42 comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Sentita la relazione dell' Assessore Ninfadoro, come risulta da trascrizione allegata al presente atto deliberativo (**Allegato 1**);

Dato atto che non risultano richieste di intervento dei Consiglieri Comunali;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Cervinaro, Luparella)

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 0

Astenuti: 5 (La Vita, Tiso, La Carità, Mazza e Della Croce)

DELIBERA

- 1. di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di approvare** il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA), ai sensi dell'art. 1, commi da 817 a 836 e commi da 844 a 847, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, composto di n. 74 articoli, comprensivo della classificazione delle strade, aree e spazi pubblici ai fini delle occupazioni di suolo pubblico e per le esposizioni pubblicitarie e pubbliche affissioni e tariffa standard (**Allegato A**);
- 3. di approvare** il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) ai sensi dell'art. 1, commi da 837 a 847 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dei prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARIG), composto di n. 25 Articoli comprensivo della classificazione delle strade, aree e spazi pubblici ai fini delle occupazioni di suolo pubblico destinato ai mercati e tariffa standard (**Allegato B**);
- 4. di procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione dei presenti regolamenti nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
- 5. di disporre** che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93, approvato con delibera di C.C. n. 139 del 27/09/1994;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera del C. C. n. 74/1995 e successiva del Commissario Prefettizio n. 215/1996 e successive;
 - Delibera di G.M. n. 18 del 22/01/2001 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP e successive;
 - Delibera di G.M. n. 79 del 27/02/2002 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) e successive;
6. **di dare atto** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe e dei coefficienti di modulazione del novello canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
7. **di disporre** che, ai sensi del comma 821 della L. 160/2019, per quanto non innovato con i regolamenti in approvazione, restano operativi:
- Il vigente Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio comunale, n. 44 del 30/06/2010.
 - i vigenti, ulteriori, regolamenti comunali disciplinanti il commercio su area pubblica;
 - regolamenti comunali disciplinanti la manomissione del suolo comunale;
 - La norma del C. d S. e Regolamento di attuazione, nonché ogni altro vigente regolamento disciplinante la viabilità;
 - le regole relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019;
8. **di stabilire** che le disposizioni dei Regolamenti di istituzione e disciplina del Canone Patrimoniale decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

Inoltre, successivamente, stante l'urgenza,

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Cervinaro, Luparella)

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 0

Astenuti: 5 (La Vita, Tiso, La Carità, Mazza e Della Croce)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente Area Finanziaria, a norma degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n.174/2012, convertito in legge n° 213/2012, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa.

Ariano Irpino, 10.05.2021

Il Dirigente Area Finanziaria
f.to Dott. Tommaso Infante

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f. to Luca Orsogna

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suestesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 25 MAG 2021

Ariano Irpino, lì

25 MAG 2021

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)

- è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.

(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

Ariano Irpino, lì

25 MAG 2021

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG. _____ DAL <u>25 MAG 2021</u> AL _____ ARIANO IRPINO, Lì <u>25 MAG 2021</u> L'IMPIEGATO ADDETTO

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, lì 25 MAG 2021



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE